

ROMA



Protocollo RC n. 17566/2020

Deliberazione n. 18

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI  
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2021

VERBALE N. 33

Seduta Pubblica del 17 marzo 2021

Presidenza: DE VITO

L'anno 2021, il giorno di mercoledì 17 del mese di marzo, alle ore 14,01 nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è riunita in modalità audio-videoconferenza l'Assemblea Capitolina, previa trasmissione degli avvisi, per le ore 14 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale Vicario, dott. Gianluca VIGGIANO.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Marcello DE VITO il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

(OMISSIS)

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti non è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, sospende la seduta, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, avvertendo che l'appello sarà ripetuto tra venti minuti.

Alla ripresa dei lavori - sono le ore 15,16 - il Presidente dispone che si proceda al quarto appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 24 Consiglieri:

Agnello Alessandra, Allegretti, Roberto, Ardu Francesco, Bernabei Annalisa, Chiossi Carlo Maria, De Vito Marcello, Di Palma Roberto, Diaco Daniele, Diario

Angelo, Donati Simona, Ferrara Paolo, Fumagalli Anna, Guadagno Eleonora, Guerrini Gemma, Iorio Donatella, Montella Monica, Paciocco Cristiana, Penna Carola, Seccia Sara, Simonelli Massimo, Spampinato Costanza, Sturni Angelo, Terranova Marco e Zotta Teresa Maria.

ASSENTI l'on. Sindaca Virginia Raggi e i seguenti Consiglieri:

Baglio Valeria, Bordoni Davide, Bugarini Giulio, Catini Maria Agnese, Celli Svetlana, Corsetti Orlando, De Priamo Andrea, Fassina Stefano, Ficcardi Simona, Figliomeni Francesco, Grancio Cristina, Marchini Alfio, Meloni Giorgia, Mennuni Lavinia, Mussolini Rachele, Onorato Alessandro, Palumbo Marco, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Ilaria, Politi Maurizio, Stefano Enrico, Tempesta Giulia e Zannola Giovanni.

Il Presidente, constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Comunica altresì che, in seguito alle decisioni assunte all'Ufficio di Presidenza, al Consigliere Giuliano Pacetti è stata comminata, quale sanzione disciplinare, la censura con l'esclusione dai lavori dell'Aula per la seduta odierna e per quella successiva.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Lemmetti Gianni e Ziantoni Katia.

(OMISSIS)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 157<sup>a</sup> proposta nel sotto riportato testo risultante dall'accoglimento di emendamenti:

157<sup>a</sup> Proposta (di iniziativa consiliare)

a firma della Consigliera Guerrini

### **Regolamento delle Onorificenze Capitoline.**

Premesso che

lo Statuto di Roma Capitale, in considerazione delle peculiarità storico-politiche e culturali della Città, le riconosce la responsabilità di ricoprire, nella qualità di Capitale della Repubblica, anche un ruolo di rappresentanza unitaria dei valori storici e culturali del Paese;

questa vocazione universalistica richiama l'esigenza di esprimere il riconoscimento della Città sia verso coloro che hanno contribuito a diffonderne il prestigio a livello nazionale e internazionale, sia verso coloro che si sono impegnati per il perseguimento dei valori universalmente riconosciuti;

su tale presupposto, l'Amministrazione si fa interprete della volontà cittadina di conferire le onorificenze più alte a livello simbolico a coloro che abbiano dimostrato il

senso di appartenenza alla comunità cittadina con azioni idonee ad esaltare il ruolo istituzionale e la grandezza di Roma Capitale, prevedendo e disciplinando tale conferimento a favore di coloro, italiani o stranieri, che - mediante l'esaltazione dei valori costituzionali, le attività pubbliche o private, la personale testimonianza di impegno professionale, civile e umanitario nonché l'apporto al sapere, alle scienze, all'arte e allo sport - abbiano reso lustro a Roma e alla sua comunità, con ciò dimostrando sentimenti di particolare affezione e di speciale legame con la città Capitale della Repubblica, promuovendone la conoscenza, l'immagine, la storia, nonché il ruolo di centro dell'unità nazionale e di sede delle Istituzioni repubblicane;

tali riconoscimenti sono rivolti a premiare e valorizzare l'opera, oltre che delle persone, anche di Associazioni, Enti, Organismi o formazioni sociali, civili, militari e sportive che, indipendentemente dalla sede in cui svolgano o abbiano svolto la loro attività o intrapreso iniziative, si siano particolarmente distinti nei suddetti settori per il compimento di azioni meritorie.

Premesso altresì che

il conferimento di tali riconoscimenti non influisce in alcun modo sulla condizione anagrafica delle persone fisiche che ne siano diretti destinatari o dei rappresentanti di Associazioni, Enti, Organismi o formazioni ai quali il riconoscimento è conferito;

da tali riconoscimenti non può parimenti derivare, per i soggetti che ne sono insigniti, alcun diritto civico o sociale o economico o di natura politica o fiscale che spetti ai cittadini residenti di Roma Capitale secondo la legislazione nazionale e regionale, né altro beneficio se non sotto forma di attestazione di natura immateriale;

la disciplina delle onorificenze conferite da Roma Capitale, nell'esercizio dell'autonomia normativa dell'Assemblea Capitolina, deve ispirarsi alla necessità di conciliare, attraverso procedure predeterminate, gli aspetti discrezionali del conferimento con l'esigenza di assicurare, nella correttezza delle forme da osservare, la massima trasparenza e l'imparzialità alle scelte che saranno operate;

si ritiene opportuno affidare la definizione delle modalità per il conferimento delle predette onorificenze a un apposito regolamento, il cui articolato costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Atteso che

in data 15 luglio 2020 il Vice Capo di Gabinetto ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Vice Capo di Gabinetto

F.to: M. Cardilli”;

in data 17 luglio 2020 il Direttore della III Direzione – U.O. Controllo Atti Dipartimenti e Fiscalità Passiva (ex 20^ U.O.) della Ragioneria Generale, Alessandra Boldrini, ha espresso parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all’oggetto.

Dato atto

la proposta, in data 23 luglio 2020, è stata trasmessa ai Municipi per l'espressione del parere da parte dei relativi Consigli;

dai Consigli dei Municipi I, II, X e XIV non è pervenuto alcun parere;

i Consigli dei Municipi III, V, VI, VIII, XIII e XV, con deliberazioni in atti, hanno espresso parere favorevole;

il Consiglio del Municipio XII, con deliberazione in atti, ha espresso parere contrario;

i Consigli dei Municipi VII e IX, con deliberazioni in atti, hanno espresso parere favorevole con osservazioni e richieste:

#### Municipio VII:

- all'art. 5, comma 1: aggiungere le parole "o dai Consigli Municipali" dopo le parole "o da almeno un quarto dei Consiglieri Capitolini";
- all'art. 5, comma 2: aggiungere le parole "o dai Consigli Municipali" dopo le parole "essere proposto da almeno un sesto dei Consiglieri Capitolini";
- all'art. 5, comma 3: aggiungere le parole "o dai Consigli Municipali" dopo le parole "essere proposto da almeno un decimo dei Consiglieri Capitolini";
- all'art. 10, comma 1: aggiungere le parole "o dai Consigli Municipali" dopo le parole "o almeno la metà dei Consiglieri Capitolini";
- all'art. 10, comma 2: aggiungere le parole "o i Consigli Municipali" dopo le parole "qualora ne avanzino proposta la metà dei Consiglieri Capitolini".

#### Municipio IX

- all'art. 5, ai commi 1, 2 e 3: prevedere la possibilità che le onoreficenze possano essere proposte anche dai Municipi;
- all'art. 5, ai commi 1, 2 e 3: prevedere la possibilità di raddoppiare il numero dei cittadini che possono presentare le proposte di onoreficenze;
- all'art. 8 prevedere la possibilità di integrare il costituendo albo delle onoreficenze con tutte le onoreficenze concesse in passato in modo da avere un albo completo;
- all'art. 8 prevedere che l'istituendo albo contenga anche l'elenco delle revoche;
- all'art. 10: prevedere che la revoca delle onoreficenze avvenga su proposta trasversale, con la rappresentanza di almeno un consigliere per forza politica presente all'interno dell'Assemblea Capitolina.

Considerato che

con note n. RC/23020 dell'1 settembre 2020, RC/24076 dell'11 settembre 2020 ed RC/25094 del 23 settembre 2020, i surriportati pareri espressi dai Municipi sono stati trasmessi alla Commissione Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica;

la Commissione Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica con nota prot. n. RQ/17566 del 20 ottobre 2020, accogliendo la proposta di controdeduzioni presentata dalla Consigliera Guerrini, ha rappresentato quanto segue:

#### Municipio VII

Le osservazioni e richieste di modifica presentate non possono essere accolte in quanto all'art. 5, commi 1, 2 e 3 e all'art. 10, commi 1 e 2, si ritiene che le iniziative di cui trattasi possano essere riservate alla competenza dell'Assemblea Capitolina in considerazione della facoltà dei Municipi di intervenire sulla stessa con atti di indirizzo.

#### Municipio IX

- non siano accolte le richieste di modifica all'art. 5, commi 1, 2 e 3, circa la possibilità che le onoreficenze siano proposte anche dai Municipi, in quanto si ritiene che le iniziative di cui trattasi possano essere riservate alla competenza dell'Assemblea Capitolina, in considerazione della facoltà dei Municipi di intervenire sulla stessa con atti di indirizzo;
- non siano accolte le richieste di modifica all'art. 5, commi 1, 2 e 3 inerenti al raddoppio del numero dei cittadini che possono presentare le proposte di onoreficenza, in quanto il numero previsto è stato calcolato in riferimento ad analoghi regolamenti di altre città, proporzionalmente all'entità numerica della cittadinanza;
- non siano accolte le richieste di integrazione all'art. 8 in quanto la redazione di un albo contenente sia tutte le onoreficenze concesse nel passato sia tutte le eventuali revoche, richiederebbe un lavoro di analisi storico - archivistica che risulterebbe ultroneo rispetto alle finalità del presente Regolamento;
- non sia accolta la richiesta di modifica all'art. 10 in quanto si ritiene che quanto previsto rispetti in modo esaustivo la rappresentanza democratica.

Dato atto che

la Commissione Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica, nella seduta del 24 settembre 2020, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione in argomento;

sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, come da nota in atti, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente responsabile del Servizio, Marco Cardilli, e di non rilevanza contabile del Dirigente Alessandra Boldrini, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.), in ordine agli emendamenti approvati;

per i motivi espressi in narrativa,

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

di approvare il Regolamento delle Onorificenze Capitoline nel testo di seguito riportato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

ROMA



REGOLAMENTO  
DELLE  
ONOREFICENZE CAPITOLINE

## INDICE

Articolo 1 - Oggetto e destinatari	pag. 1
Articolo 2 - Cittadinanza Onoraria	” 1
Articolo 3 - Cittadinanza Benemerita	” 1
Articolo 4 - Encomio	” 2
Articolo 5 - Proposta di conferimento delle onorificenze	” 2
Articolo 6 - Onorificenze e modalità di consegna del titolo	” 3
Articolo 7 - Partecipazione	” 3
Articolo 8 - Albo delle onorificenze	” 3
Articolo 9 - Periodicità del conferimento	” 4
Articolo 10 - Revoca delle onorificenze	” 4



## Articolo 1.

### Oggetto e destinatari

1. Il presente Regolamento disciplina il conferimento, nei casi e con le modalità indicati dai successivi articoli, della Cittadinanza Onoraria, della Cittadinanza Benemerita e dell'Encomio, a persone fisiche, italiane o straniere, che non siano residenti o iscritte nelle liste elettorali di Roma Capitale, nonché a Enti, Organismi, Associazioni, Istituzioni, Società e raggruppamenti di tipo civile, militare, religioso, scientifico, culturale, sportivo o artistico - indipendentemente dalla sede in cui svolgano o abbiano svolto la loro attività o intrapreso iniziative - che si siano particolarmente distinte nel rispetto e nell'esaltazione dei valori costituzionali o in vari campi di attività pubbliche e private, recando lustro o beneficio alla città di Roma, ovvero abbiano testimoniato affezione e interessamento verso di essa e la sua comunità.
2. Il conferimento delle suddette onorificenze non influisce sulla posizione anagrafica del beneficiario, se persona fisica.
3. Il conferimento delle suddette onorificenze sarà deciso nell'osservanza dei limiti delle risorse annualmente disponibili nel bilancio di competenza.

## Articolo 2.

### Cittadinanza Onoraria

1. La Cittadinanza Onoraria è conferita, con apposita deliberazione, dall'Assemblea Capitolina ai soggetti indicati nell'art. 1 che abbiano reso lustro alla città per essersi distinti, in campo nazionale o internazionale:
  - a) per iniziative e azioni a difesa dei valori costituzionali;
  - b) per il contributo al progresso della cultura in ogni campo del sapere del pensiero, dell'arte e della scienza, promosso o conseguito attraverso gli studi, l'insegnamento, la ricerca e la produzione scientifica, artistica e letteraria;
  - c) per l'apporto al miglioramento della qualità della vita, della convivenza, della solidarietà e del benessere sociale conseguente all'impegno nel lavoro, nella produzione dei beni, nelle professioni, nel commercio, nell'attività politica e amministrativa, nello sport e nel settore sociale;
  - d) per affezione ed interessamento verso la città e la comunità cittadina, unanimamente riconosciuti e testimoniati da opere ed iniziative finalizzate a promuovere in Italia e all'estero la conoscenza e la valorizzazione della realtà socio-economica, storico-artistica ed umana della città.
2. La Cittadinanza Onoraria può essere conferita anche alla memoria.

## Articolo 3.

### Cittadinanza Benemerita

1. La Cittadinanza Benemerita è conferita dal Sindaco, con ordinanza o con apposita deliberazione, dall'Assemblea Capitolina, per premiare l'attività dei soggetti di cui all'art. 1 che abbiano recato beneficio alla città promuovendone l'immagine ed il prestigio mediante:

- a) opere concrete nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola e dello sport;
  - b) iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico;
  - c) particolare collaborazione alle attività e finalità della Pubblica Amministrazione;
  - d) atti di coraggio e abnegazione civica.
2. La Cittadinanza Benemerita può essere conferita anche alla memoria.

#### Articolo 4. Encomio

1. L'Encomio è conferito dal Sindaco, con ordinanza, ai soggetti di cui all'art. 1 che si siano prodigati con impegno nel lavoro, nella produzione di beni, nelle professioni, nel commercio, nell'assistenza ai bisognosi, nella gestione politica ed amministrativa di istituzioni pubbliche e private per il miglioramento della qualità della vita e della convivenza nonché per affezione ed interessamento verso la città e la comunità cittadina.

#### Articolo 5. Proposta di conferimento delle onorificenze

1. Il conferimento della Cittadinanza Onoraria può essere proposto dal Sindaco o da almeno un quarto dei Consiglieri Capitolini o da almeno uno dei Consigli Municipali, o da almeno 1000 (mille) cittadini iscritti nelle liste elettorali di Roma Capitale con sottoscrizioni autenticate a norma di legge.
2. Il conferimento della Cittadinanza Benemerita può avvenire per iniziativa del Sindaco o essere proposto da almeno un sesto dei Consiglieri Capitolini o da almeno uno dei Consigli Municipali o da almeno 500 (cinquecento) cittadini iscritti nelle liste elettorali di Roma Capitale con sottoscrizioni autenticate a norma di legge.
3. Il conferimento dell'Encomio può avvenire per iniziativa del Sindaco o essere proposto da almeno un decimo dei Consiglieri Capitolini o da almeno uno dei Consigli Municipali o da almeno 200 (duecento) cittadini iscritti nelle liste elettorali di Roma Capitale con sottoscrizioni autenticate a norma di legge.
4. Le iniziative del Sindaco, nonché le proposte di conferimento delle onorificenze di cui ai commi precedenti, corredate da apposite motivazioni e da ogni altra indicazione e/o documentazione utile alla loro valutazione, sono indirizzate al Presidente dell'Assemblea Capitolina o al Sindaco in base ai riconoscimenti da conferire e sono sottoposte al parere non vincolante della Commissione Speciale Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica che, entro un mese dal ricevimento delle proposte, si esprime sulla conformità a quanto stabilito nel presente Regolamento.
5. La Commissione, al fine di esprimere il parere di cui al comma precedente, è tenuta ad avvalersi, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del Regolamento del Consiglio Comunale, del parere di esperti di chiara fama, da essa di volta in volta scelti in numero non superiore a dieci, negli ambiti delle attività che danno luogo al conferimento delle onorificenze.

6. A tal fine, la Commissione, all'inizio di ogni mandato, interpella i rettori delle università statali con sede a Roma, per richiedere il loro supporto nella segnalazione degli esperti di cui al precedente comma. Gli esperti, di cui al precedente comma 5, non possono dare supporto alla Commissione con i loro pareri per più due Consiliature consecutive.

#### Articolo 6.

##### Onorificenze e modalità di consegna del titolo

1. Il conferimento della Cittadinanza Onoraria e della Cittadinanza Benemerita dà luogo alla consegna di una riproduzione in bronzo della Lupa Capitolina, nonché di un Diploma in pergamena recante lo stemma di Roma Capitale, la didascalia "Cittadinanza Onoraria" ovvero "Cittadinanza Benemerita", l'attestazione della volontà dell'Organo che conferisce l'onorificenza, le motivazioni e la data del conferimento, le generalità dell'insignito e le firme del Sindaco e del Presidente dell'Assemblea Capitolina.
2. La consegna della Lupa e del Diploma, effettuata in forma pubblica dal Sindaco e dal Presidente dell'Assemblea Capitolina, o loro sostituti, avviene nell'Aula Giulio Cesare o altra sala di Palazzo Senatorio, alla presenza dell'interessato o di un delegato o di un congiunto ovvero - nel caso di Enti, Organismi, Associazioni, Istituzioni, Società o raggruppamenti - di un rappresentante.
3. Il conferimento dell'Encomio dà luogo alla consegna, da parte del Sindaco o dell'Assessore delegato della medaglia celebrativa del Natale di Roma, nonché alla consegna di un Diploma in pergamena recante lo stemma di Roma Capitale, la didascalia "Encomio", l'attestazione della volontà dell'Organo che conferisce l'onorificenza, le motivazioni, la data del conferimento, le generalità dell'insignito e la firma del Sindaco.
4. La cerimonia di consegna dell'Encomio, in forma pubblica, si svolge nell'Aula Giulio Cesare o in altra sala di Palazzo Senatorio o nell'Aula Consiliare di uno dei Municipi di Roma Capitale.

#### Articolo 7.

##### Partecipazione

1. Salvo specifiche esigenze di carattere protocollare o di sicurezza, i soggetti insigniti della Cittadinanza Onoraria o Benemerita o dell'Encomio sono invitati a partecipare a cerimonie ufficiali e a eventi di celebrazione di ricorrenze di Roma Capitale.

#### Articolo 8.

##### Albo delle onorificenze

1. È istituito l'Albo delle Onorificenze nel quale sono iscritti coloro cui è stata conferita la Cittadinanza Onoraria, la Cittadinanza Benemerita o l'Encomio.

2. L'Albo è distinto in tre sezioni in relazione alla onorificenza conferita. In ciascuna sezione l'iscrizione è effettuata in ordine cronologico e dovrà indicare i dati anagrafici degli insigniti e gli estremi del provvedimento di conferimento.
3. L'Albo, pubblicato sul portale istituzionale dell'Ente, è aggiornato, comprese le revoche di cui all'art. 10 del presente Regolamento, a cura dell'Ufficio Cerimoniale Gabinetto del Sindaco.

#### Articolo 9.

##### Periodicità del conferimento

1. Salvo eccezionali occorrenze, ogni anno possono essere conferite non più di una cittadinanza onoraria, di tre cittadinanze benemerite e di cinque encomi.

#### Articolo 10.

##### Revoca delle onorificenze

1. La Cittadinanza Onoraria, acquisito il parere non vincolante della Commissione Speciale Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica, può essere revocata dall'Assemblea Capitolina a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri, qualora il Sindaco o almeno la metà dei Consiglieri Capitolini o almeno uno dei Consigli Municipali o, con sottoscrizioni autenticate a norma di legge, non meno di 1000 (mille) cittadini iscritti nelle liste elettorali di Roma Capitale, ne avanzino proposta in relazione alla sopravvenuta carenza dei requisiti che ne avevano giustificato il conferimento.
2. La Cittadinanza Benemerita e l'Encomio, acquisito il parere non vincolante della Commissione Speciale Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica, possono essere revocati dal Sindaco, per sua iniziativa o qualora ne avanzino proposta la metà dei Consiglieri Capitolini o almeno uno dei Consigli Municipali o, con sottoscrizioni autenticate a norma di legge, non meno di 1000 (mille) cittadini iscritti nelle liste elettorali di Roma Capitale.
3. Trascorsi 50 (cinquanta) anni dal conferimento, le onorificenze non sono revocabili.

Procedutosi alla votazione nella forma sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 30 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri De Priamo, Guadagno, Meloni e Mennuni.

Hanno votato a favore i Consiglieri Agnello, Allegretti, Ardu, Baglio, Bugarini, Catini, Chiossi, Corsetti, De Vito, Di Palma, Diaco, Diario, Donati, Ficcardi, Fumagalli, Guerrini, Iorio, Paciocco, Palumbo, Pelonzi, Penna, Piccolo, Seccia, Simonelli, Spampinato, Sturni, Tempesta, Terranova, Zannola e Zotta.

La presente deliberazione assume il n. 18.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE  
M. DE VITO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO  
G. VIGGIANO

## **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 9 aprile 2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 23 aprile 2021.

Li, 8 aprile 2021

SECRETARIATO GENERALE  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE

F.to: P. Ciutti